



Berna, 5 marzo 2024

Destinatari:

i Governi cantonali

**Concezione Aree di transito: indizione della procedura di audizione e partecipazione pubblica**

Onorevoli Consiglieri di Stato,

con la presente l'Ufficio federale della cultura (UFC) e l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) intendono informare sull'indizione della procedura di audizione in merito alla Concezione Aree di transito presso i Cantoni e i Comuni e sulle possibilità di partecipazione della popolazione. I Cantoni sono invitati a esprimersi in merito alla seguente bozza.

La Concezione Aree di transito è uno strumento per la pianificazione del territorio ai sensi dell'articolo 13 della legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (LPT; RS 700) e costituisce una base per la pianificazione di aree di sosta per le minoranze nomadi estere. Chiarendo le responsabilità tra la Confederazione e i Cantoni e rafforzando la collaborazione intercantonale si intende aumentare il numero delle aree di sosta e migliorare l'utilizzo di quelle disponibili.

Si stima che in Svizzera vivano circa 30 000 Jenisch e i Sinti, di cui una piccola parte conduce uno stile di vita nomade. Gli Jenisch e i Sinti svizzeri sono minoranze nazionali riconosciute ai sensi della convenzione-quadro del Consiglio d'Europa (RS 0.441.1), con cui la Svizzera si è impegnata a promuovere condizioni che consentano a queste minoranze di curare e continuare a sviluppare la propria cultura. Il prerequisito più importante per garantire uno stile di vita nomade è un numero sufficiente di aree di sosta. Quelle disponibili non coprono però le esigenze delle minoranze nomadi, e sono messe ancora più sotto pressione dalla presenza di Rom stranieri provenienti dai Paesi limitrofi, che nei mesi estivi attraversano la Svizzera con le loro roulotte in cerca di lavoro.

Nel 2016 il Consiglio federale ha approvato il piano d'azione per Jenisch, Sinti e Rom, che punta tra l'altro a migliorare la situazione delle aree di sosta per le minoranze nomadi. Mentre la messa a disposizione di aree di sosta per i nomadi svizzeri resta di competenza dei Cantoni, date le dimensioni delle strutture, la realizzazione e l'esercizio delle aree di transito per i nomadi stranieri richiedono soluzioni intercantonali. Su richiesta dei Cantoni (Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente DCPA), la Confederazione ha quindi dato la propria disponibilità a coordinare gli sforzi per la creazione di aree



di transito nell'ambito di una concezione ai sensi dell'articolo 13 LPT (decisione del Consiglio federale del 21 dicembre 2016).

La presente bozza è stata elaborata dall'UFC e dall'ARE con il sostegno dell'Associazione per la pianificazione del territorio (EspaceSuisse) e con la partecipazione di membri della DCPA (Cantoni di Berna, Neuchâtel, Vaud, Turgovia e Zurigo), dell'Ufficio federale delle strade (USTRA), dell'Ufficio federale dell'armamento (armasuisse) e dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL).

La concezione riporta il fabbisogno di aree di transito e di sosta per tutta la Svizzera, suddivisa in sette regioni di pianificazione, include principi di pianificazione, misure della Confederazione e raccomandazioni per l'attuazione da parte dei Cantoni e dei Comuni. Il rapporto esplicativo spiega le ragioni e il processo di elaborazione della concezione e contiene informazioni aggiuntive sugli obiettivi, le linee guida e i principi di pianificazione della concezione, sulla determinazione del fabbisogno e sulle misure e raccomandazioni.

Ai sensi dell'articolo 19 dell'ordinanza del 28 giugno 2000 sulla pianificazione del territorio (OPT; RS 700.1) l'UFC e l'ARE indicano una procedura di audizione e di partecipazione pubblica sulla bozza della Concezione Aree di transito. Visto il suo contenuto generico, privo cioè di aspetti territoriali concreti, la parte concettuale verrà pubblicata solo nel Foglio federale e non anche nei fogli ufficiali cantonali o regionali. Gli uffici cantonali per la pianificazione del territorio non sono tenuti ad adottare misure speciali per la partecipazione della popolazione ai sensi dell'articolo 19 capoversi 1 e 2 OPT. L'avvio della procedura sarà anche comunicato nel Foglio federale. Alleghiamo per informazione il testo della pubblicazione. L'Unione delle città svizzere, l'Associazione dei Comuni svizzeri e le organizzazioni degli Jenisch, dei Sinti e dei Rom saranno contattate direttamente da noi. I Cantoni hanno la libertà di coinvolgere nell'audizione i Comuni o le organizzazioni regionali specificamente interessati.

I pareri devono contenere una valutazione dei singoli Cantoni in merito all'esistenza di eventuali contraddizioni territoriali concrete rispetto alla pianificazione direttrice cantonale, come previsto dall'articolo 20 capoverso 1 OPT.

Per ragioni di costi e ambientali rinunciamo all'invio di documenti cartacei, che possono essere consultati in forma elettronica sul sito Internet dell'UFC ([www.bak.admin.ch](http://www.bak.admin.ch) > sprachen-und-gesellschaft > minoranza-nazionale > jenisch-e-sinti > konzept-transitplaetze o [Concezione Aree di transito \(admin.ch\)](http://www.bak.admin.ch)).

Siete invitati a inviare in forma elettronica il vostro parere sulla bozza della Concezione Aree di transito **entro il 5 giugno 2024** a:

Fiona Häusler, Ufficio federale della cultura, Sezione Cultura e società, e-mail: [fiona.haeusler@bak.admin.ch](mailto:fiona.haeusler@bak.admin.ch).



Vi ringraziamo sin d'ora per la preziosa collaborazione.

Per domande ed eventuali informazioni sono a vostra disposizione  
Fiona Häusler, UFC, [fiona.haeusler@bak.admin.ch](mailto:fiona.haeusler@bak.admin.ch) o  
Timon Richiger, ARE, [timon.richiger@are.admin.ch](mailto:timon.richiger@are.admin.ch).

Distinti saluti

Carine Bachmann  
Direttrice UFC

Maria Lezzi  
Direttrice ARE

*Allegati:*

- *Testo pubblicato nel Foglio federale*
- *Elenco dei destinatari*